



GENERALI

PATROCINIO



RAFFAELLA FERRARI
www.raffaellaFerrari.it

Informazioni

Villa Mabulton
Via Morsano 81 Chiasiellis
MORTEGLIANO UDINE

0432 828910 3420592922
www.villamabulton.com



GIORGIO CELIBERTI



APERTURA MOSTA & VERNISSAGE
DOMENICA 2 SETTEMBRE
ORE 17.30

VILLA MABULTON
CHIASIELLIS DI MORTEGLIANO
WWW.VILLAMABULTON.COM

CHIUSURA MOSTRA
30 SETTEMBRE 2012

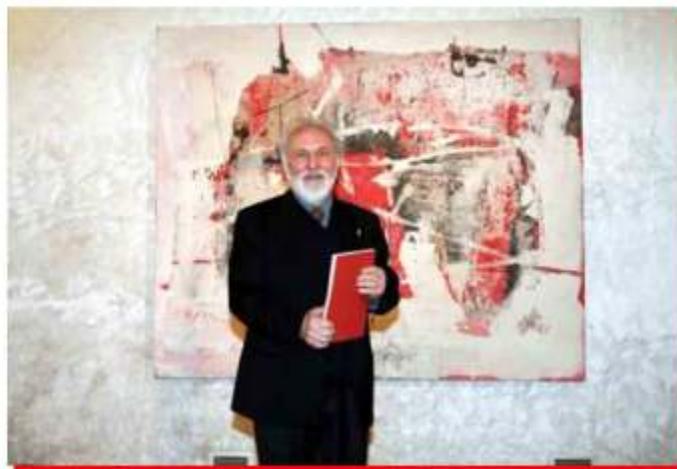


Sponsor:

Gallerini Hotels, Farmacia Tosolini Nadalutti Pozzuolo del Friuli, Agriturismo Conti di Maniago di Soleschiano (Manzano), Agriturismo Cjasial di Pition Pozzuolo del Friuli, Al Forestiero Pizzeria Ristorante Zugliano, Artemisia Galleria d'Arte Mortegliano, Bimestrale d'Arte "International Urbis et Artis".

Grafiche by: ZAINA

Giorgio **C**eliberti nasce a Udine nel 1929. Comincia giovanissimo a dipingere, appena diciannovenne partecipa, infatti, alla Biennale di Venezia del 1948, la prima del dopoguerra. A Venezia frequenta il liceo artistico e poi lo studio di Emilio Vedova. Nella città lagunare divide con Tancredi alla pensione Accademia la camera-studio. Intense le frequentazioni con Carlo Ciussi, Marco Fantoni, e Romano Parmegiani, che negli stessi anni vivono a Venezia un periodo di formazione.



La lettura di un libro su Terezin (contenente poesie di bambini detenuti in quel campo di concentramento) spinse il maestro a fare un viaggio a Praga, per documentarsi sui luoghi-dolore dove il nazismo aveva colpito. Correva l'anno 1965.

Fu un viaggio che segnò per sempre la sua vita e il suo lavoro. Iniziò infatti un nuovo periodo. Le sue giornate furono scandite da profonda angoscia e rabbia verso l'uomo, artefice del dolore e di quell'immane genocidio. Ciò che s-colpì il profondo dell'animo di Giorgio furono in particolare i messaggi, incisi sui muri, da quei bambini. Ecco apparire, dunque, nei suoi affreschi i cuori rossi e bianchi, le lettere, le cancellature, gli elenchi, i segni grafici quasi "rubati". Emblematiche, però, sono soprattutto le farfalle. Il simbolo dell'anelata libertà e soggetto principe della poesia di Pavel Friedman: "Ma le farfalle non vivono nel ghetto". Altrettanto significative sono le "X", che scandivano il lento scorrere dei giorni e delle settimane, dei mesi, in rari casi degli anni. Ma sempre lo scorrere del tempo lungo, infinito, della sofferenza.....

Dopo la visita al lager - racconta il maestro - quello che producevo sembrava solo un racconto come tanti. Non ero mai soddisfatto dei miei lavori. Sembravano non esprimere abbastanza il dolore profondo che provavo. Non erano mai abbastanza drammatici".

I suoi affreschi, i suoi quadri, le sue sculture, le sue stele portano in ogni loro segno, in ogni loro inserimento, i suoi sospiri, le sue ansie, la sua sofferenza.....

Estratto di critica di Raffaella Ferrari critico d'arte

Ha partecipato alle più significative manifestazioni d'arte in Italia e all'estero: alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma, al Premio Esso, al Premio Burano, Marzotto, Michetti, La Spezia, San Marino, Autostrada del Sole, al Premio Internazionale del Fiorino, alla mostra della Nuova Pittura italiana in Giappone. Oltre un centinaio le mostre personali. Tra le più significative quelle di Parigi (1953 e 1982); Londra (1956); Dallas (1963); New York (1963); Toronto (1976); Vienna (1978); Amsterdam (1979); Nova Gorica (1982); Novo Mesto (1983); Giuffrè, Gerusalemme e Tel Aviv (1983); Bruxelles e Strasburgo (1987); Salisburgo, Los Angeles (1989); Londra, Dusseldorf, Barcellona (1990); Madrid e Parigi (1992); Millstat, Gent (1993); Chicago (1995); Museo di Zagabria (1998). Inoltre ha esposto più volte a Bologna, Firenze, Genova, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e naturalmente Udine.....

INTERNATIONAL
URBIS
et **ARTIS**[®]
Bimestrale di Arte Cultura e Attualità

